

AERONAUTICA MILITARE
CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 2

OGGETTO: Art. 887 comma 1 del T.U. dell'Ordinamento Militare, DPR n. 90 del 2010.

IL CO.CE.R. A.M.:

PRESO ATTO: che a seguito dell'entrata in vigore del T.U. dell'Ordinamento Militare è stato previsto un termine biennale per evidenziare criticità e propositi di correttivi allo stesso;

RITENUTO: che l'attuale formulazione dell'art. 887 del T.U. citato, nel riprodurre nuovamente l'inciso **che le votazioni sono "un dovere" del militare, introduce un concetto ormai anacronistico e comunque superato dalla giurisprudenza e dalle analoghe normative nazionali;**

CONSIDERATO: che sebbene il Legislatore Costituente abbia usato analoga espressione all'art. 48 comma 2 con l'inciso "l'esercizio del voto costituisce un *dovere* civico", l'espressione è stata successivamente rettamente intesa dal Legislatore ordinario quale esortazione e dovere morale;

RITENUTO: che in forza di tali argomentazioni, il D.Lgs 20 dicembre 1993, n. 534 ha abrogato l'art. 115 del T.U. del 1957 il quale sanzionava l'inosservanza dell'esercizio del diritto di voto;

CONSIDERATO: che il T.U. dell'Ordinamento Militare, nel riprodurre pedissequamente la stesura della norma risalente al 1978, non ha tenuto conto della mutata accezione del concetto del "*dovere*" rispetto all'esercizio del voto per la rappresentanza militare, creando in **tal modo confusione circa quello che è comunemente inteso quale "diritto di voto";**

RITENUTO: che nonostante l'imprecisione terminologica, di cui se ne auspica la correzione, si ritiene che il *dovere* di voto di cui trattasi, debba essere correttamente inteso quale espressione del *diritto di voto del militare*, ed in quanto tale non soggetto ad alcuna limitazione in termini di esercizio, **in omaggio alla superiore esigenza di tutelare la libertà di voto, e di non voto, del militare;**

PRESO ATTO: che in forza di tale formulazione normativa equivoca, in più parti, è stato doverosamente imposto al personale militare di recarsi a votare prevedendo di sanzionare disciplinarmente tale inosservanza;

DELIBERA

- di richiedere al Capo di SMA di farsi promotore della modifica dell'art. 887 comma 1 del T.U. dell'Ordinamento Militare nella parte in cui non prevede che il voto costituisce un *diritto* e non già un dovere del militare;
- **di inviare la presente delibera a stralcio verbale al Cocer Interforze, al Sig. Capo di SMD ed al Sig. Ministro della Difesa.**

Presenti e votanti: 5

La presente delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 15 Marzo 2011

IL SEGRETARIO

(1° Av. Capo Scelto Salvatore NICOSIA)

IL PRESIDENTE

(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)